

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ESTRATTO DA  
**ACER**  
© IL VERDE EDITORIALE  
MILANO

## Costruisci la tua strada

Il progetto esosport per la raccolta e il riciclo delle scarpe sportive esauste realizza "Il giardino di Betty" e "La pista di Pietro"

Il progetto esosport, per la raccolta e riciclo delle scarpe sportive esauste in Italia e in Europa, è nato nel 2009 da un'idea di Nicolas Meletiou, *managing director* di Eso - Ecological Services Outsourcing, oltre che *runner* appassionato, e da Marco Marchei e Fulvio Massini che si sono posti il problema del corretto smaltimento delle scarpe sportive a fine vita. Coniugando la passione per la corsa e la competenza nel mondo dei rifiuti, così è nato esosport!



Dall'alto, il contenitore Esobox sport per la raccolta delle scarpe sportive da riciclare e "Il giardino di Betty", realizzato alla scuola Carlo Garrone (San Quirico, GE).

**esosport**®

Recycle your shoes. Repave your way.®

progetto Eso - Ecological Services Outsourcing  
via Ungaretti 27, 20090 Opera (MI)  
tel. 02 530111, fax 02 53011209  
info@eso.it www.eso.it

### Sportivi verso l'ambiente

Minimizzare l'accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile, non solo riciclare, ma anche ottenere dal processo materia prima seconda utilizzabile per nuovi scopi: questa la filosofia incarnata dal progetto ed espressa nel *pay off* "Recycle your shoes, repave your way. Costruisci la tua strada...". Infatti, avere la certezza che il riciclo delle proprie scarpe sportive contribuisca a far nascere progetti di riqualificazione urbana e piste d'atletica è senza dubbio una forte motivazione per sportivi e non ad attivare atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente.

### Step del progetto

Grazie all'apposita Esosport bag, si possono inserire le vecchie scarpe nei contenitori dedicati – gli Esobox sport, in cartone riciclato – presenti in punti concordati con le pubbliche amministrazioni, con le quali sono state stipulate convenzioni per la raccolta in scuole, impianti sportivi, negozi, spazi ricreativi. La raccolta ha come fine ultimo, grazie a un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di materia prima seconda, che, tramite l'Associazione Gogreen onlus, viene donata gratuitamente alle amministrazioni pubbliche per la costruzione de "Il giardino di Betty" e de "La pista di Pietro", progetto presentato nel 2015 con Roma Capitale, Paolo Masini e con il supporto di Manuela Olivieri Mennea.

### Il giardino di Betty

Alla moglie di Nicolas Meletiou, Elisabetta Salvioni Meletiou, è stato dedicato "Il giardino di Betty", progetto che prevede la creazione o riqualificazione di parchi giochi, realizzati con la pavimentazione anticaduta generata dal processo di riciclo delle scarpe sportive esauste. Il primo "giardino di Betty" è stato inaugurato a Opera (MI) nell'aprile 2013; dopo il successo riscosso dalla realizzazione, il progetto è approdato anche a Firenze nel 2014 e a Genova nel settembre 2015.

### La pista di Pietro

A "Il giardino di Betty" si affianca "La pista di Pietro", iniziativa che si propone di realizzare nuove piste di atletica, dedicate al famoso Pietro Mennea, utilizzando come materiale da costruzione la gomma delle scarpe sportive esauste opportunamente trasformate. Manuela Olivieri Mennea, moglie del campione olimpico, ha aderito all'iniziativa donando alla campagna le scarpe da corsa del marito, da cui proverrà una piccola porzione di materiale che sarà impiegato per la pavimentazione di ciascuna pista.